

Mille agricoltori ospiti delle Case Coldiretti a "Terra Madre"

Oltre un migliaio di agricoltori provenienti dai diversi continenti sono stati ospiti delle "Case Coldiretti" in occasione del Salone del Gusto di Torino per "Terra Madre". Un'occasione di incontro e scambio sulla sicurezza alimentare, cambiamenti climatici, economia locale, sementi e biopirateria.

La più grande organizzazione degli imprenditori agricoli in Europa è stata protagonista di incontri e manifestazioni per costruire a un percorso virtuoso dal Sud al Nord, dalla produzione al consumo, dagli agricoltori ai gastronomi fino ai consumatori.

Lo stand interattivo di Coldiretti – Campagna Amica ha proposto ai visitatori un viaggio online nella "campagna amica", per conoscere la prima rete dei farmers market italiani, assaggiare del latte crudo italiano e scoprire le iniziative a chilometri zero avviate dalla Coldiretti nelle diverse regioni.

L'agricoltura italiana - è stato ricordato nel corso dei vari incontri - è una realtà da primato per qualità e sicurezza alimentare con la leadership di ben 174 denominazioni di origine italiane riconosciute nell'albo comunitario (il 21 per cento del totale), con un'impresa biologica europea su tre italiana, con una superficie nazionale coltivata a biologico che, con oltre un milione di ettari, rappresenta più di un quarto del totale coltivato a livello Ue, senza dimenticare il divieto sancito a livello nazionale di coltivare produzioni biotech.

Ma anche con il record assoluto del 99 per cento di campioni regolari di frutta, verdura, vino e olio, con residui chimici al di sotto dei limiti di legge che conferma che la frutta e la verdura Made in Italy sono le più sicure in Europa con una presenza di residui nettamente inferiore a quella di altri Paesi produttori dove le irregolarità rilevate per i prodotti alimentari sono superiori di tre volte in Germania, di quattro volte in Francia e Spagna e di oltre 6 volte in Olanda.